

## Scheda Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione **OCEAN**  
C.A.S. Registry number: 84775-78-0  
Numero EINECS: 283-907-6  
Peso molecolare: n.d.  
Formula: n.d (sostanza uvcb)

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Ascophyllum nodosum, ext (soluzione acquosa)**

| Usi Identificati          | Industriali. | Professionali. | Consumo. |
|---------------------------|--------------|----------------|----------|
| UTILIZZATO IN AGRICOLTURA | -            | ✓              | -        |

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale. **Caprara S.r.l.**  
Indirizzo. **Viale N. Porpora, 8**  
Località e Stato. **41122 Modena (MO)**  
**Italia**  
**tel. + 39 059/284810 – 059/2860149**  
**fax. +39 059/284810**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza.

**info@caprara.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a.

**Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637**  
**Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663**  
**Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Bologna - Tel. 051/382984235**  
**Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333**  
**Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:  
Principali effetti nocivi:

**Non classificato come pericoloso**  
vedi sezioni da 9 a 12.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Contiene:

| Identificazione                                 | Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---------|---------------------------------|
| <b>Ascophyllum nodosum, ext. Water solution</b> |         |                                 |
| n. EINECS 283-907-6                             |         |                                 |
| CAS NUMBER 84775-78-0                           |         |                                 |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

- Inalazione (poco probabile): aerare l'ambiente e portarsi all'aria aperta. In caso di malessere contattare un medico
  - Cutanea: Togliere immediatamente i vestiti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto anche se solo sospette. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli
  - Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti. Ricorrere a visita medica se l'irritazione persiste
  - Ingestione: Sciacquare la bocca, dare acqua da bere. Non indurre vomito se il soggetto è incosciente. Ricorrere immediatamente a visita medica
- Raccomandazioni: Utilizzo di dispositivi di protezione individuale per chi presta le prime cure (Guanti di lattice)

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: possibile irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto  
Inalazione: Poco probabile. Nel caso di alte temperature respirare i fumi. Può provocare irritazione del tratto respiratorio.  
Ingestione: Possibile irritazione della bocca e del tratto digestivo  
Cute: possibile irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

È necessario ricorrere immediatamente a visita medica mostrando la scheda di sicurezza del prodotto

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione.

- Mezzi di estinzione appropriati: Acqua nebulizzata, schiuma, CO<sub>2</sub>
- Mezzi di estinzione non appropriati: non rilevante
- Mezzi di estinzione inadeguati in una determinata situazione connessa alla sostanza: nessuno

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

In caso di incendio non respirare fumi: si possono sviluppare gas tossici (CO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>)

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Dispositivi di protezione speciali (vedi anche sezione 8):

- Usare protezioni per le vie respiratorie ed apparecchi respiratori ad aria in caso di incendio ed intervento ravvicinato
- Indossare equipaggiamento completo resistente al calore

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per personale non addetto all'emergenza: Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Allertare gli addetti all'emergenza interna

Per personale addetto all'emergenza:

Indumenti di protezione personale adeguati: Indossare indumenti protettivi a completa protezione della pelle, e occhiali di sicurezza



## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|   |   |
|---|---|
| Stato Fisico                                    | liquido   |
| Colore  | marrone   |
| Odore   | Caratteristico - alghe  |
| pH.   | 9 - 10 a 25 °C (sol. 1%)  |
| Punto di fusione o di congelamento.             | N.D.  |
| Punto di ebollizione iniziale.                  | > 100 °C  |
| Punto di infiammabilità.                        | N.A.  |
| Tasso di evaporazione                           | N.A.  |
| Limite superiore infiammabilità.                | Non esplosivo: There are no chemical groups associated with explosive properties present in the molecule of the substance. In accordance with Column 2 of REACH Annex VII, explosive properties (required in section 7.11) does not need to be conducted in case there are no chemical groups associated with explosive properties present in the molecule. |
| Tensione di vapore.                             | Non disponibile.  |
| Densità Vapore                                  | N.A.  |
| Densità relativa.                               | 1200 Kg/m3  |
| Solubilità                                      | 100% (idrosolubilità)   |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile.  |
| Temperatura di autoaccensione.                  | Non disponibile.  |
| Temperatura di decomposizione.                  | Non disponibile.  |
| Viscosità                                       | N.A.  |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile.  |
| Proprietà ossidanti                             | non ossidante: L'esperienza nella gestione dimostra che questo estratto di alghe marine non ha proprietà ossidanti, e incapace di presentare una reazione esotermica.   |

### 9.2. Altre informazioni

ND

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività.

Prodotto stabile, non si decompone nelle normali condizioni di uso e stoccaggio

### 10.2. Stabilità chimica.

Stabilità in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In caso di incendio e ad alta temperatura i prodotti possono rilasciare fumi contenenti ossidi di carbonio (Cox) e ossidi di azoto (NOx)

### 10.4. Condizioni da evitare.

fonti di calore e contatto con agenti ossidanti

### 10.5. Materiali incompatibili.

Agenti ossidanti forti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di decomposizione può emettere gas tossici (CO<sub>2</sub>, NOx)

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla sostanza: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

- tossicità acuta per via orale, cutanea e inalatoria

Nessuno studio di tossicità acuta è previsto a causa della natura della sostanza. OCEAN non è considerato portare ad alcun rischio tossicologico

|            |                 |
|------------|-----------------|
| orale      | non disponibile |
| pelle      | non disponibile |
| inalazione | non disponibile |

- Corrosione/irritazione cutanea:

non irritante (coniglio, OECD 404)

- Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari:  
leggermente irritante (coniglio, OECD 405)
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
nessun dato disponibile
- Tossicità riproduttiva:  
nessun dato disponibile, data la natura della sostanza. OCEAN non è considerato essere portatore di alcun rischio tossicologico
- Tossicità a lungo termine (subacuta, subcronica, cronica):  
nessun dato disponibile
- Cancerogenesi, mutagenesi e Tossicità Riproduttiva:  
nessun dato disponibile. Dato non richiesto
- STOT singola nessun dato disponibile
- STOT ripetuta nessun dato disponibile  
Vie di esposizione: L'inalazione del prodotto è poco probabile nelle normali condizioni di lavoro. Può essere irritante per la pelle e gli occhi, a seconda del tempo di contatto. Può essere irritante per bocca e tratto digestivo se ingerita
- Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:  
N.D.
- Altre informazioni:  
N.D.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

### 12.1. Tossicità.

Non rilasciare nell'ambiente grandi quantità di prodotto che possono variare il pH dell'ambiente nei sistemi ecologici acquatici

#### Tossicità a breve termine sui pesci:

LC50 (96h) Danio rerio (freshwater): > 100 mg/L  
(OECD Guideline 203 Fish acute Toxicity Test; Neri, M.C. & Noe F. (2010b))

#### Tossicità a breve termine sugli invertebrati acquatici

IC50 (48 h) Daphnia magna (freshwater): > 100 mg/L  
(OECD Guideline 202 Daphnia sp. Acute immobilisation test); Neri, M. C. & Noe, F.

#### Tossicità su alghe e piante acquatiche

EyC50 (72 h) Pseudokirchnerella sub capitata (freshwater): 60.35 mg/L based on yield  
ErC50 (72 h) Pseudokirchnerella sub capitata (freshwater): > 100mg/L based on grow rate  
EyC10 (72 h) Pseudokirchnerella sub capitata (freshwater): 17.74 mg/L based on yield  
ErC10 (72 h) Pseudokirchnerella sub capitata (freshwater): 39.52 mg/L based on grow  
EyC20 (72 h) Pseudokirchnerella sub capitata (freshwater): 25.99 mg/L based on yield  
ErC20 (72 h) Pseudokirchnerella sub capitata (freshwater): 63.51 mg/L based on grow rate  
(OECD Guideline 201 Alga, Growth Inhibition Test; Neri, M. C. & Noe, F. 2010c)

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Sostanza organica biodegradabile che può richiedere un BOD. In generale, l'estratto vegetale sembra essere biodegradabile e a basso impatto ambientale (Per *Aschophyllum nodosum* > 60% di biodegradazione e raggiunta entro 17 giorni). I prodotti di degradazione sono elementi presenti in natura.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Il prodotto è molto solubile in acqua e logKow è negativo, quindi è previsto un basso potenziale di bioaccumulazione o bioconcentrazione.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Il prodotto è molto solubile in acqua, pertanto non è previsto un assorbimento dei sedimenti

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

L'estratto *A. nodosum* non è PBT, né una sostanza vPvB. L'estratto di *Aschophyllum nodosum* non si bioaccumula o bioconcentra a causa della sua elevata solubilità in acqua e logKow negativo. Inoltre il prodotto è facilmente biodegradabile, > 60% di biodegradazione e raggiunta entro 17 giorni; i prodotti di degradazione sono elementi normalmente presenti in natura

### 12.6. Altri effetti avversi.

N.D.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Recuperare se possibile o inviare a impianti autorizzati o a incenerimento o smaltimento.  
Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7.  
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
Non scaricare mai in fognatura o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

### 14.4. Gruppo di imballaggio.

Non applicabile.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH);  
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP);  
Regolamento n°. 790/2009/CE (Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°. 1272/2008/CE.);  
D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE;  
D.Lgs. 334/1999 e successive modifiche;  
Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n.147 (Gas Tossici).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

N.D.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo integrale delle frasi di classificazione

### Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
ACGIH - Threshold Limit Values - 2007 edition  
ESIS

### Acronimi

**ADN:** Accord european relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation interieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne)

**ADR:** Accord european relative au transport international des marchandises dangereuses par routes (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per strada)

**ACGIH:** American Conference of Governmental Industrial Hygienists

**CL 50:** Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)

**CLP:** Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

**CSR:** Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

**DL 50:** Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)

**DNEL:** Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

**IARC:** International Agency for Research on Cancer (Ente Internazionale per la Ricerca sul Cancro)

**IATA:** International Air Transport Association (Associazione Internazionale dle Trasporto Aereo)

**ICAO:** International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'aviazione civile)

**Codice IMDG:** International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento dle Trasporto Marittimo)

**PBT:** Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

**PNEC:** Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

**RID:** Reglement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

**STEL:** short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

**TLV:** threshold limit value (soglia di valore limite)

**TWA:** Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

**UE:** Unione Europea

**vPvB:** Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Decodifica:

N.D. : Non Disponibile.

N.A. : Non Applicabile (oppure T.I.= Tecnicamente Impossibile).

[...] : Riferimento bibliografico.

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche alla versione precedente: scheda completamente modificata.